

# VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza SALVO D'ACQUISTO 80 TRESORE BALNEARIO 24069 BG Italia
Codice Fiscale	02544690163
Numero Rea	BG 303334
P.I.	02544690163
Capitale Sociale Euro	120.072 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.767	54.750
5) avviamento	0	0
7) altre	902.071	902.915
Totale immobilizzazioni immateriali	946.838	957.665
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.463.676	1.499.871
2) impianti e macchinario	158.099	206.032
3) attrezzature industriali e commerciali	688.093	406.867
4) altri beni	1.388.711	1.087.384
5) immobilizzazioni in corso e acconti	25.476	32.075
Totale immobilizzazioni materiali	3.724.055	3.232.229
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	461.422	461.422
d-bis) altre imprese	26	-
Totale partecipazioni	461.448	461.422
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.718	17.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	122.500	140.263
Totale crediti verso altri	140.218	157.981
Totale crediti	140.218	157.981
Totale immobilizzazioni finanziarie	601.666	619.403
Totale immobilizzazioni (B)	5.272.559	4.809.297
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	165.555	85.724
Totale rimanenze	165.555	85.724
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.145.673	1.474.637
Totale crediti verso clienti	1.145.673	1.474.637
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.390	97.543
Totale crediti verso controllanti	108.390	97.543
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.485	284.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.152	35.476
Totale crediti tributari	438.637	320.145
5-ter) imposte anticipate	36.051	31.054
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.568	54.800

Totale crediti verso altri	45.568	54.800
<b>Totale crediti</b>	<b>1.774.319</b>	<b>1.978.179</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	631.726	685.229
3) danaro e valori in cassa	1.061	795
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>632.787</b>	<b>686.024</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.572.661</b>	<b>2.749.927</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>762.941</b>	<b>594.717</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>8.608.161</b>	<b>8.153.941</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>120.072</b>	<b>120.072</b>
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	59.350	59.350
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	<b>380.004</b>	<b>380.004</b>
IV - Riserva legale	24.014	24.014
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	3.279.622	3.100.505
Varie altre riserve	1	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.279.623</b>	<b>3.100.506</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>118.124</b>	<b>179.117</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.981.187</b>	<b>3.863.063</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>161.524</b>	<b>178.223</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	649.614	483.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	954.730	1.066.779
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.604.344</b>	<b>1.550.234</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.288.121	1.209.849
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.288.121</b>	<b>1.209.849</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.000	36.000
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>36.000</b>	<b>36.000</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.328	153.934
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>145.328</b>	<b>153.934</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.189	165.946
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>183.189</b>	<b>165.946</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.687	424.106
<b>Totale altri debiti</b>	<b>464.687</b>	<b>424.106</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>3.721.669</b>	<b>3.540.069</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>743.781</b>	<b>572.586</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>8.608.161</b>	<b>8.153.941</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.450.861	9.645.972
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.999	36.805
altri	99.936	246.369
Totale altri ricavi e proventi	127.935	283.174
Totale valore della produzione	10.578.796	9.929.146
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.004.781	827.044
7) per servizi	3.997.495	3.751.084
8) per godimento di beni di terzi	178.685	183.359
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.077.498	2.927.598
b) oneri sociali	1.071.989	1.039.468
c) trattamento di fine rapporto	178.258	91.006
d) trattamento di quiescenza e simili	25.040	22.836
e) altri costi	38.114	4.474
Totale costi per il personale	4.390.899	4.085.382
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	201.088	172.274
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	638.167	555.390
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.371	7.930
Totale ammortamenti e svalutazioni	845.626	735.594
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(79.830)	18.132
14) oneri diversi di gestione	80.575	81.555
Totale costi della produzione	10.418.231	9.682.150
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	160.565	246.996
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	32
Totale proventi diversi dai precedenti	11	32
Totale altri proventi finanziari	11	32
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.650	26.168
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.650	26.168
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.639)	(26.136)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	132.926	220.860
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.799	28.693
imposte differite e anticipate	(4.997)	13.050
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.802	41.743
21) Utile (perdita) dell'esercizio	118.124	179.117

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	118.124	179.117
Imposte sul reddito	14.802	41.743
Interessi passivi/(attivi)	27.639	26.136
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(17.524)	(10.735)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	143.041	236.261
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	209.669	121.772
Ammortamenti delle immobilizzazioni	839.255	727.664
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	37.058	52.203
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.085.982	901.639
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.229.023	1.137.900
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(79.831)	18.132
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	311.746	(426.474)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	78.272	167.131
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(223.020)	(384.166)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	188.862	278.404
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(79.841)	54.772
Totale variazioni del capitale circolante netto	196.188	(292.201)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.425.211	845.699
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.568)	(25.534)
(Utilizzo dei fondi)	(219.997)	(117.365)
Totale altre rettifiche	(247.565)	(142.899)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.177.646	702.800
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.133.469)	(635.488)
Disinvestimenti	21.000	10.735
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(190.261)	(94.697)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(26)	(157.500)
Disinvestimenti	17.763	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.284.993)	(876.950)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	650.000	450.000
(Rimborso finanziamenti)	(595.890)	(438.507)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	54.110	11.493
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(53.237)	(162.658)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	685.229	847.444

Danaro e valori in cassa	795	1.238
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	686.024	848.682
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	631.726	685.229
Danaro e valori in cassa	1.061	795
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	632.787	686.024

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Non si sono verificati impatti negativi, considerato che si è manifestato un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e conseguentemente anche del valore della produzione.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Si precisa che, rispetto al precedente esercizio, nella voce B9 c), trattamento di fine rapporto, sono state incluse le relative somme destinate al c/tesoreria Inps.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate operazioni in valuta estera.



## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (migliorie su beni di terzi, oneri concessori e oneri su collettore);
- beni immateriali (concessioni, licenze e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 946.838.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, all'epoca (anni 2007 e 2014), con il consenso del Collegio sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile. Tale voce, per il solo dato civilistico, risulta integralmente ammortizzata.

Non sono presenti **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione, né **acconti** a fornitori per l'acquisto di tali immobilizzazioni.

##### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali**

La Vostra società ha realizzato in passato interventi sulla rete idrica. Le somme che ancora riceve sono rimborsi di ratei di mutuo inerenti alla realizzazione degli interventi di cui agli ADPQ sottoscritti con gli enti locali e le società da questi partecipate. Gli importi incassati sono contabilizzati in ossequio al principio contabile n. 24 con il metodo indiretto e sono stati originariamente erogati come contributi provinciali dall'A.T.O. o da altro ente pubblico per la copertura di finanziamenti tuttora in essere. In seguito, all'A.T.O. è subentrata la società Uniacque S.p.a.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento sarà eventualmente riadeguato solo qualora risulti accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni e/o servizi pubblici. I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate, nonché le licenze di software applicativo. Concessioni, licenze, e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 44.767 e sono ammortizzati in quote costanti in cinque anni, periodo che rappresenta la residua possibilità di utilizzazione. Si precisa che per le sole convenzioni comunali il periodo di ammortamento è dato dalla durata della specifica convenzione (da sei a dieci anni).

### **Altre Immobilizzazioni immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 902.071, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- oneri da concessione amministrative per euro 416.564;
- costi per interventi sul collettore di Endine Gaiano per euro 105.2018;
- costi di realizzazione del portale web per euro 2.784;
- costi per interventi edili su beni di terzi, inclusi quelli in località Santa Martina a Costa Volpino, per euro 377.505.

### **Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi**

L'ammortamento dei costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione finanziaria in essere.

Si rammenta che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 c.c., comma 1 n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

## **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2021	946.838
Saldo al 31/12/2020	957.665
Variazioni	-10.827

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	5.100	211.174	133.181	2.675.861	3.025.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.100	156.424	133.181	1.772.947	2.067.652
Valore di bilancio	0	54.750	0	902.915	957.665
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	5.032	-	185.229	190.261
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	158.095	158.095
Ammortamento dell'esercizio	-	15.015	-	186.073	201.088
Altre variazioni	-	-	-	158.095	158.095
Totale variazioni	-	(9.983)	-	(844)	(10.827)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	5.100	216.206	133.181	2.702.995	3.057.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.100	171.440	133.181	1.800.923	2.110.644
Valore di bilancio	0	44.767	0	902.071	946.838

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società. Sono state eliminate dal bilancio le voci inerenti a costi pluriennali completamente ammortizzati.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali acquisite tramite l'operazione di incorporazione nell'esercizio 2018, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso, ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono. I costi rilevanti, correlati al contratto di leasing in essere per l'area di Santa Martina in Costa Volpino, sono suddivisi per competenza lungo la durata residua del contratto attraverso la tecnica del riscontro contabile, in conformità ai principi contabili. Non sono presenti costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.724.055, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;

4) altri beni;

5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi incrementativi sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Non sono presenti immobilizzazioni in corso. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di automezzi e/o attrezzature la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

#### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto**

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree edificabili	Non ammortizzato
Fabbricati	3
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti generici e specifici	7,5
Impianto fotovoltaico	7,5
Impianti di allarme	5
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	15
Mezzi di sollevamento	
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	25
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	15
Macchine ufficio elettroniche e computer	20
Sistemi telefonici	25

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dell'area di sedime dei fabbricati è stato scorporato, previa stima peritale, in quanto incorporato nel valore dei fabbricati stessi. Nel 2009 è stato separato il valore riferibile all'area di sedime sulla base di apposita relazione peritale del Geom. Giovanni Meni. I valori che seguono non includono più l'unità adibita a magazzino, ceduta nel 2019.

Immobile in Trescore Balneario, valore di bilancio a fine esercizio euro 797.996.

- valore storico di stima complessivo euro 1.433.066

- valore di stima del solo fabbricato euro 1.206.515

Per differenza il valore residuo dell'area di sedime ammonta a euro 226.551.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati si precisa che il D.L. 223/2006, convertito con modifiche nella L. 4 agosto 2006 n. 248 ha previsto l'ineducibilità della parte di ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Di tale disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio. Non vi sono cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime della residua possibilità di utilizzazione.

Nell'attivo patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni in corso. Gli acconti sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 25.476 e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Si segnala che alla chiusura dell'esercizio 2021 il valore dell'immobile in Trescore Balneario è aderente al valore di mercato medio desunto dai valori OMI.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	3.724.055
Saldo al 31/12/2020	3.232.229
Variazioni	523.900

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.825.423	424.171	1.255.600	3.066.647	32.075	6.603.916
<b>Rivalutazioni</b>	273.323	-	-	-	-	273.323
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	598.875	218.139	848.733	1.979.263	-	3.645.010
<b>Valore di bilancio</b>	1.499.871	206.032	406.867	1.087.384	32.075	3.232.229

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	13.872	376.483	749.713	25.476	1.165.544
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.000	69.425	-	73.425
Ammortamento dell'esercizio	36.195	61.805	91.780	448.387	-	638.167
Altre variazioni	-	0	523	69.425	-	69.948
<b>Totale variazioni</b>	(36.195)	(47.933)	281.226	301.326	25.476	523.900
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.825.423	438.043	1.628.083	3.746.936	25.476	7.663.961
Rivalutazioni	273.323	-	-	-	-	273.323
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	635.070	279.944	939.990	2.358.225	-	4.213.229
<b>Valore di bilancio</b>	1.463.676	158.099	688.093	1.388.711	25.476	3.724.055

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 273.323. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto accoglie i dati relativi al contratto di leasing in essere per l'area Santa Martina a Costa Volpino alla data di chiusura del bilancio ed è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso fornisce le seguenti informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C.:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del

prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- eventuali rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.182.348
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	24.577
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	286.636
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.443

## Immobilizzazioni finanziarie

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	601.666
Saldo al 31/12/2020	619.403
Variazioni	-17.737

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 461.448, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426 c. 1 n. 4) c.c., il metodo di riferimento per la valutazione della partecipazione nella società collegata E.S.CO. Comuni S.r.l. è quello del patrimonio netto. Per l'elenco delle società collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della società, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate. Nelle partecipazioni in altre imprese è iscritta al costo di acquisizione la partecipazione al Conai.

#### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 140.218 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) c.c. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irreversibilità. Per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, sconti, abbuoni previsti

contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio di è provveduto ad adeguare il valore nominale al valore di presunto realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	461.422	-	461.422
Valore di bilancio	461.422	-	461.422
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	26	26
Totale variazioni	-	26	26
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	461.422	26	461.448
Valore di bilancio	461.422	26	461.448

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	157.981	(17.763)	140.218	17.718	122.500	52.500
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	157.981	(17.763)	140.218	17.718	122.500	52.500

Come si evince dal prospetto, sono presenti crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni per euro 52.500.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 140.218.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Finanziamento v/terzi	17.500
Depositi cauzionali	218

#### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Finanziamento v/terzi	122.500

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate



La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ESCO COMUNI SRL	ITALIA	03684550167	1.000.000	(43.374)	1.266.978	400.000	40,00%	461.422
<b>Totale</b>								461.422

La partecipazione nella società collegata E.S.CO. COMUNI S.R.L. è posseduta direttamente.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	461.422	461.422
Crediti verso altri	218	218

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
	461.422	461.422
<b>Totale</b>	461.422	461.422

#### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 2.572.661. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -177.266.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni e materiali destinati alla vendita o che concorrono alla produzione dei servizi della società. Sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione ai sensi del c. 1 dell'art. 2426 c.c. e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

#### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 165.555. Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	85.724	79.831	165.555
<b>Totale rimanenze</b>	85.724	79.831	165.555

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) c.c. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità. Per tener conto del fattore temporale, occorre attualizzare quei crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato.

#### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Inoltre, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o assenti. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 20.098.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

In bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 108.390. Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a dodici mesi, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

#### **Credito d'imposta beni strumentali**

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)
Beni materiali strumentali "ordinari"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aliquota del 10% (15% lavoro agile)</li> <li>• tetto massimo costi agevolabili 2 milioni</li> </ul>
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 50% per investimenti fino a 2,5 milioni</li> <li>• 30% tra 2,5 e 10 milioni</li> <li>• 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni</li> </ul>

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, è evidenziato l'ammontare del credito d'imposta di euro 169.282 (al netto degli utilizzi in compensazione già effettuati nel corso dell'esercizio) relativo all'acquisizione di beni materiali strumentali (attrezzature, automezzi, etc.) utilizzabile in un'unica quota annuale (o in tre quote annuali di pari importo nel caso degli acquisti Industria 4.0) a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni (o anno di avvenuta interconnessione per beni "industria 4.0").

#### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte anticipate" (imposte differite attive), pari a 36.051, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

#### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

## **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.774.319.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.474.637	(328.964)	1.145.673	1.145.673	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	97.543	10.847	108.390	108.390	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	320.145	118.492	438.637	386.485	52.152
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	31.054	4.997	36.051		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.800	(9.232)	45.568	45.568	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.978.179</b>	<b>(203.860)</b>	<b>1.774.319</b>	<b>1.686.116</b>	<b>52.152</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

## **Composizione Crediti v/controllante**

I crediti verso il Consorzio Servizi Val Cavallina sono costituiti da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 108.390.

## **Natura e composizione Crediti v/altri**

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 45.568.

## **Importi esigibili entro 12 mesi**

Descrizione	Importo
Crediti c/cessione ramo d'azienda	40.835
Crediti verso fornitori	840
Credito v/INAIL	3.194
Crediti diversi	700

## **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

## **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 632.787, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	685.229	(53.503)	631.726
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	795	266	1.061
<b>Totale disponibilità liquide</b>	686.024	(53.237)	632.787

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 762.941.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	3.244	(186)	3.058
<b>Risconti attivi</b>	591.472	168.411	759.883
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	594.717	168.224	762.941

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

In merito al trattamento contabile applicato agli investimenti effettuali in località Santa Martina a Costa Volpino (in prevalenza costi di demolizione ed edificazione), si precisa che anche nell'esercizio 2021 è stato mantenuto il medesimo criterio di contabilizzazione adottato nell'esercizio precedente. I motivi per cui è stato mantenuto tale criterio sono sostanzialmente i seguenti:

- un primo motivo è dato dal fatto che alla chiusura dell'esercizio gli investimenti non risultano conclusi (in particolare sono ancora da rilevare dei costi per fine progettazione, ulteriori oneri per integrazione lavori e rimangono da espletare lo svincolo di ritenute e, soprattutto, il rilascio del certificato di regolare esecuzione dei lavori medesimi) e pertanto ogni ulteriore valutazione è rinviata all'esercizio 2022;

- un secondo motivo è rappresentato dal fatto che una consistente quota dei costi sostenuti negli ultimi due esercizi, al momento non determinabile, sarà oggetto di rimborso da parte della società di leasing. Conseguentemente, per il principio di correlazione dei costi ai ricavi, nonché per il principio di competenza, tali costi sono stati riscontati all'esercizio successivo. Solamente i costi che dovessero risultare non rimborsabili saranno imputati a conto economico;

- un terzo motivo riguarda l'attuale contratto di leasing in corso che ha scadenza nel 2026 e pertanto, una volta riscattato il complesso di beni, i costi già sostenuti come migliorie su beni di terzi (e per i quali è iniziato il processo di ammortamento) dovranno essere correttamente reimputati sui beni stessi una volta iscritti nelle immobilizzazioni materiali di proprietà.

Si precisa che nel biennio precedente (2019-2020) sono stati sostenuti costi per migliorie sull'area (oneri pluriennali tuttora in corso di ammortamento in base alla residua durata del contratto di leasing) per complessivi

euro 312.453. Nell'esercizio 2021 i costi sostenuti sull'area, patrimonializzati come oneri pluriennali (i.e. migliorie su beni di terzi) per essere posti in ammortamento, ammontano ad euro 185.229. Gli ulteriori costi sostenuti sull'area di Santa Martina che sono oggetto di risconto in bilancio a fine esercizio (per le motivazioni *ut supra*) ammontano a euro 549.750. Sono presenti ulteriori risconti per migliorie sull'area di Santa Martina, ma riguardano costi (anch'essi correlati alla durata del contratto di leasing) sostenuti alcuni anni fa dalla società Costa Servizi S.r.l. in liquidazione, incorporata nel 2018 dalla Vostra società.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente.

Risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020
Risconti attivi su assicurazioni	18.254	7.978
Risconti attivi su canoni di leasing	46.401	55.852
Risconti attivi su tasse possesso autoveicoli	4.698	4.545
Risconti attivi su adeguamento piattaforme enti	572.577	385.661
Risconti attivi su migliorie Santa Martina	79.982	98.483
Risconti attivi diversi	37.971	38.953
<b>TOTALE</b>	<b>759.883</b>	<b>591.472</b>

Ratei attivi	31/12/2021	31/12/2020
Ratei attivi su contributi	2.843	3.244
Ratei attivi diversi	215	452
<b>Totale</b>	<b>3.058</b>	<b>3.244</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	3.058		
Risconti attivi	661.451	98.432	

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.981.187 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 118.124.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	120.072	-	-		120.072
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	59.350	-	-		59.350
Riserve di rivalutazione	380.004	-	-		380.004
Riserva legale	24.014	-	-		24.014
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.100.505	179.117	-		3.279.622
Varie altre riserve	1	-	1		1
Totale altre riserve	3.100.506	179.117	1		3.279.623
Utile (perdita) dell'esercizio	179.117	(179.117)	-	118.124	118.124
Totale patrimonio netto	3.863.063	-	1	118.124	3.981.187

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento euro	1
Totale	1

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	120.072			-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	59.350	capitale	ABC	59.350
<b>Riserve di rivalutazione</b>	380.004	capitale	ABC	380.004
<b>Riserva legale</b>	24.014	utili	B	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	3.279.622	utili	ABC	3.279.622
<b>Varie altre riserve</b>	1			-
<b>Totale altre riserve</b>	3.279.623			3.279.622
<b>Totale</b>	3.863.063			3.718.976
<b>Quota non distribuibile</b>				902.071
<b>Residua quota distribuibile</b>				2.816.905

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da sovrapprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. Nel prospetto suesposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota di riserve disponibili che non può essere distribuita per la parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c. 1 n. 5.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## **Fondi per rischi e oneri**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **Trattamento fine rapporto**



Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 161.524;
- nelle voci D.13/D.14 del passivo gli eventuali debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) come segue: euro 7.112 per il tfr mantenuto in azienda, euro 77.472 per il tfr trasferito al c/tesoreria Inps ed euro 93.594 per il tfr versato ai fondi di previdenza complementare.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio del Trattamento di fine rapporto, inclusi gli importi trasferiti al Fondo tesoreria Inps e ai Fondi di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	178.223
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	178.258
Utilizzo nell'esercizio	193.746
Altre variazioni	(1.211)
Totale variazioni	(16.699)
Valore di fine esercizio	161.524

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 c.c., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

#### Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti superiori a dodici mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna all'attualizzazione di tali debiti, in quanto il tasso effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- debiti per finanziamenti a breve termine per euro 649.614;
- debiti per finanziamenti a medio-lungo termine per euro 954.730.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7), è stata effettuata secondo il criterio del costo non ammortizzato. La società non ha provveduto all'attualizzazione degli stessi trattandosi di debiti commerciali con scadenza inferiore a dodici mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante hanno natura commerciale e ammontano a euro 36.000.

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	154.865
Debiti v/ATO per addizionali	148.773
Debiti per tributo provinciale RSU	70.546
Debiti v/Provincia di Bergamo per quota collettore	42.438
Altri debiti	48.065

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.721.669.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.550.234	54.110	1.604.344	649.614	954.730
Debiti verso fornitori	1.209.849	78.272	1.288.121	1.288.121	-
Debiti verso controllanti	36.000	0	36.000	36.000	-
Debiti tributari	153.934	(8.606)	145.328	145.328	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.946	17.243	183.189	183.189	-
Altri debiti	424.106	40.581	464.687	464.687	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.540.069</b>	<b>181.600</b>	<b>3.721.669</b>	<b>2.766.939</b>	<b>954.730</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che il debito assistito da garanzie reali su beni sociali è il mutuo ipotecario del Banco Popolare in scadenza nel 2024, con garanzia reale sull'immobile in Trescore Balneario, rimborsato in rate semestrali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	261.195	261.195	1.343.149	1.604.344
Debiti verso fornitori	-	-	1.288.121	1.288.121
Debiti verso controllanti	-	-	36.000	36.000
Debiti tributari	-	-	145.328	145.328
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	183.189	183.189
Altri debiti	-	-	464.687	464.687
<b>Totale debiti</b>	<b>261.195</b>	<b>261.195</b>	<b>3.460.474</b>	<b>3.721.669</b>

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banco Popolare	Mutuo ipotecario	2024	SI	Ipoteca su immobile in Trescore Balneario	semestrale

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

#### **Finanziamenti e moratoria mutui**

La proroga automatica ai sensi dell'art. 1, commi 248-254 della Legge n. 178/2020, "Legge di bilancio per il 2021", prevedeva la sospensione del pagamento della quota capitale del finanziamento richiesta ai sensi del Decreto "Cura Italia" (articolo 56, comma 2, lettera c) e prorogata ai sensi del "D.L. Agosto". Nell'esercizio 2020, la Vostra società aveva ottenuto la sospensione fino al 30.06.2021 del pagamento delle rate di tre finanziamenti stipulati con la Banca Popolare di Sondrio: due finanziamenti di euro 250.000 e un finanziamento di euro 200.000. Per la precisione era stata sospesa la sola quota capitale, in quanto le quote per interessi sono state pagate

anche durante il periodo di sospensione. La quota capitale dei prestiti sospesi nel periodo pandemico risulta ripartita nelle singole rate mensili rideterminate a seguito dell'allungamento del piano di ammortamento del finanziamento.

Le nuove scadenze di tali finanziamenti sono a ora fissate a novembre 2023 e tra maggio e luglio 2024, di conseguenza i risconti attivi inerenti ai costi iniziali di transazione sono stati riparametrati sulla nuova durata dei finanziamenti.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2020, in seguito agli effetti negativi della pandemia da Covid-19, la società, in forza dei provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla già citata L. 178/2020, aveva avuto accesso ad alcuni nuovi finanziamenti:

- euro 150.000 (BPM);
- euro 300.000 (Intesa Sanpaolo);
- garanzie di euro 4.031,06 e euro 2.000.000 come rimedio al grave turbamento dell'economia;
- garanzia di euro 240.000 quale aiuto De Minimis.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati stipulati nuovi finanziamenti, correlati agli effetti della pandemia da covid-19, per i seguenti importi:

- euro 200.000 (Banco BPM) con garanzia a favore delle PMI di cui al decreto liquidità art. 13 lett. C e D;
- euro 300.000 (Intesa Sanpaolo) con garanzia del Mediocredito Centrale S.p.a. sul fondo garanzia PMI;
- euro 150.000 (Banco BPM) con garanzia SACE S.p.a. per il sostegno della liquidità alle imprese.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 743.781. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	534.327	41.182	575.509
<b>Risconti passivi</b>	38.259	130.013	168.272
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	572.586	171.195	743.781

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Risconti passivi su contributi c/impianti	168.272	38.259
<b>Totale</b>	<b>168.272</b>	<b>38.259</b>

<b>Ratei passivi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Ratei passivi su assicurazioni	20.010	9.351
Ratei passivi su retribuzioni/premi dipendenti	551.164	523.395
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	1.650	1.581

Ratei passivi su imposte comunali	2.685	
<b>Totale</b>	<b>575.509</b>	<b>534.327</b>

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	575.509		
Risconti passivi	28.167	140.105	43.813

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 10.450.861. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 127.934.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### **CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI BENI STRUMENTALI NUOVI L. 178/20**

La voce A.5 comprende anche la quota di competenza dell'esercizio dei contributi i c/impianti (credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020) commisurati al costo dei beni strumentali nuovi acquistati nell'esercizio 2021 e in quello precedente i quali vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo (metodo indiretto). La quota di competenza dell'esercizio 2021 ammonta ad euro 17.733.

### **CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**

Tra i contributi in conto esercizio rilevati nella voce A.5), oltre ai contributi correlati alle rate di mutuo per interventi storici sulla rete idrica citati nel paragrafo sulle immobilizzazioni immateriali, risulta iscritto un modesto contributo di euro 188 erogato dal Gestore Servizi Energetici in relazione alla produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico connesso alla rete.

La voce A.5 comprende anche la quota di competenza dell'esercizio dei contributi in c/impianti (credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020) commisurati al costo dei beni strumentali nuovi acquistati nell'esercizio 2021 e in quello precedente i quali vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo (metodo indiretto). La quota di competenza dell'esercizio 2021 ammonta ad euro 17.733.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che l'IVA non recuperabile è incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", eventuali accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 10.418.231.

### Costi: effetti Covid-19

Si dà evidenza del fatto che anche per l'esercizio in commento, benché per importi inferiori, la società ha sostenuto costi per dispositivi di protezione e materiale di pulizia che sono stati regolarmente imputati a conto economico.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.391
Altri	259
Totale	27.650

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi si iscrivono in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite). Si precisa che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate, in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate, in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei sottoannotati rispettivi importi.

<b>Imposte correnti</b>	<b>19.799</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>0</b>
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>0</b>
Imposte anticipate: IRES	6.957



Imposte anticipate: IRAP	105
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	1.776
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	289
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-4.997</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>0</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>14.802</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	0	0
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività per imposte anticipate: IRES	31.892	26.711
Attività per imposte anticipate: IRAP	4.159	4.343
<b>Totali</b>	<b>36.051</b>	<b>31.054</b>

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte anticipate, stante l'assenza di imposte differite passive, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, ad effettuare calcoli separati.

Si segnala che non vi sono valori nella tabella relativa all'esercizio precedente non essendo presenti, in tale anno, nuove imposte anticipate o differite.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
<b>Differenze temporaneamente non deducibili</b>				
<b>Imposte anticipate</b>				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm. oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0

11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sostituzione	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	2.685	644	2.685	105
22. Perdite fiscali riportate	0	0		
23. Altro (ACE)	26.305	6.313	0	0
<b>Totale differenze temporanee</b>	0		0	
<b>Totale imposte anticipate (A)</b>		6.957		0
<b>Differenze temporaneamente non tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)	0	0	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
5. Ammortamenti sospesi	0	0	0	0
<b>Totale differenze temporanee</b>	0		0	
<b>Tot. imposte differite (B)</b>		0		0
<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>		-6.957		-105

<b>Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente</b>				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
<b>Differenze temporaneamente non deducibili</b>				
<b>Imposte anticipate</b>				
1. Amm. costi impianto		0		

e ampliamento	0		0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm. oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sost.	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	0		
23. Altri costi indeducibili	0	0	0	0
<b>Totale differenze temporanee</b>	0		0	
<b>Tot. imposte anticipate (A)</b>		0		0
<b>Differenze temporaneamente non tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)	0	0	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0

5. Ammortamenti sospesi	0	0	0	0
<b>Totale differenze temporanee</b>	0		0	
<b>Tot. imposte differite (B)</b>		0		0
<b>Imposte differite (anticipate) nette (B-A)</b>		0		<b>0</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	1.776	289
Totale differenze temporanee imponibili	6.957	105
Differenze temporanee nette	5.181	(184)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(26.711)	(4.343)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.181)	184
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(31.892)	(4.159)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento	67.663	7.400	60.263	24,00%	1.776	3,90%	289

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte comunali	2.685	2.685	24,00%	644	3,90%	105
Agevolazione Ace	26.305	26.305	24,00%	6.313	-	-

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
<b>Risultato prima delle imposte (a)</b>	<b>132.926</b>	<b>132.926</b>
Aliquota ordinaria applicabile	24	3,9
Onere fiscale teorico	31.902	5.184

<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	88.377	<b>4.540.199</b>
Variazioni permanenti in diminuzione	221.303	4.165.409
<b>Totale Variazioni</b>	-132.926	374.750
Imponibile fiscale	0	507.676
Imposte dell'esercizio	0	19.799
<b>Valore iscritto nella voce 20) del Conto Economico</b>	19.799	
<b>Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)</b>		
Differenze temporanee in aumento	<b>28.990</b>	2.685
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>28.990</b>	<b>2.685</b>
<b>Imposte anticipate</b>	6.957	<b>105</b>
<b>Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)</b>		
Differenze temporanee in diminuzione	0	<b>0</b>
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	0	0
<b>Imposte differite</b>	0	0
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f. do imposte differite)</b>		
Riversamento differenze temporanee in aumento	<b>7.400</b>	7.400
<b>Totale differenze riversate</b>	7.400	<b>7.400</b>
<b>Totale imposte</b>	1.776	289
<b>Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)</b>		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	0	0
<b>Totale differenze riversate</b>	0	<b>0</b>
<b>Totale imposte</b>	0	0
<b>Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio</b>		
Imposte dell'esercizio (a)	19.799	
Imposte anticipate (b)	7.062	
Imposte differite passive (c)	0	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	0	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	2.065	
<b>Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico</b>	<b>14.802</b>	
Aliquota effettiva	11	

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto rilevano alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- sono trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R. eventuali accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, ancorché classificati in voci ordinarie di costo;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.

I crediti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, accolgono, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, le eventuali imposte emergenti e contabilizzate nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione Irap che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte o assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego o di copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'**attività operativa** comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (ovvero in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- acquisizione di immobilizzazioni;
- disinvestimenti di immobilizzazioni.

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- aumento di debiti a breve verso le banche;
- rimborso di debiti a medio/lungo termine verso le banche;
- incremento dei finanziamenti bancari.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi per la revisione legale
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	66
Totale Dipendenti	83

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

	Sindaci
Compensi	24.960

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore o ai sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, l'amministratore non ha percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento, in quanto l'organo amministrativo percepisce un emolumento esclusivamente



nella sua veste di direttore generale della società; nell'esercizio 2021 il relativo costo ammonta a euro 55.000 ed è rilevato tra i costi per servizi.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al Collegio sindacale per l'attività di revisione e per eventuali altri servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis c.c., già inclusi nel compenso riconosciuto al Collegio sindacale di cui alla precedente tabella, sono riportati nella tabella seguente.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000

## Titoli emessi dalla società

### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha in corso un contratto di locazione finanziaria (per la piattaforma in Santa Martina a Costa Volpino) il cui valore attuale dei canoni a scadere è pari a euro 286.636.

### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

- n. 3 fideiussioni a favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'Albo gestori per complessivi euro 868.103, attive da agosto 2016, scadute nel 2021, ma valide fino ad agosto 2023;
- n. 3 fideiussioni a favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'Albo gestori per complessivi euro 868.102, attive da luglio 2021 e valide fino a luglio 2028;
- n. 7 fideiussioni a favore di Comuni per il contratto di RSU per complessivi euro 327.934;
- n. 1 fideiussione a favore della UMVC per euro 10.650;
- n. 1 fideiussione a favore della Provincia di Bergamo per euro 349.702;
- n. 1 fideiussione a favore della Comunità Montana Laghi Bergamaschi per euro 8.754;
- n. 1 garanzia ipotecaria iscritta sull'immobile di Trescore Balneario per complessivi euro 3.400.000.

Il valore di tali garanzie corrisponde alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente a fine esercizio.

### Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Alla data di stesura del presente bilancio non risultano situazioni con esito pendente che possano dare luogo a passività.

### ASSEVERAZIONI EX D.L. 95/2012

Nel seguente paragrafo sono evidenziati analiticamente i crediti e i debiti degli enti locali esistenti al termine dell'esercizio, così come disposto dal D.L. 95/2012, inseriti rispettivamente nelle voci C.II n. 1) e D n. 7) del bilancio.

COMUNE / ENTE SOCIO	POSIZIONE CREDITORIA AL 31.12.2021	POSIZIONE DEBITORIA AL 31.12.2021
COMUNE DI BERZO SAN FERMO	12.972,06	
COMUNE DI BIANZANO	1.158,52	
COMUNE DI BOSSICO	0	
COMUNE DI CASAZZA	4.075,73	
COMUNE DI CASTRO	12.328,19	6.000,00
COMUNE DI CENATE SOPRA	1.244,19	
COMUNE DI FONTENO	0	
COMUNE DI GAVERINA TERME	1.289,12	
COMUNE DI GORLAGO	0	
COMUNE DI LOVERE	16.776,51	
COMUNE DI PEIA	10.733,24	
COMUNE DI PLANICO	0	
COMUNE DI PIAZZA BREMBANA	11.491,70	
COMUNE DI RANZANICO	6.724,77	
COMUNE DI ROGNO	167.264,74	
COMUNE DI ROTA D'IMAGNA	5.795,45	
COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO	58.217,15	
COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON	0	
COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	2.730,00	
COMUNE DI SCANZOROSCIATE	57.106,70	
COMUNE DI SOLTO COLLINA	0	
COMUNE DI SORISOLE	0	
COMUNE DI SOVERE	51.512,61	
COMUNE DI STROZZA	6.643,38	
COMUNE DI TERNO D'ISOLA	39.750,00	
COMUNE DI TRESORE BALNEARIO	55.472,60	
COMUNE DI ZANDOBBIO	0	
CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA	108.389,97	63.604,91

La Vostra società, anche alla luce di quanto disposto dal D.L. 95/2012 e dalla Delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 426/15, inoltra richiesta di circolarizzazione delle singole poste creditorie e debitorie esistenti. Fatta eccezione per i Comuni che non hanno risposto o la cui risposta è stata negativa, tutte le posizioni sopra elencate risultano confermate.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate****Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono la società controllante e la società collegata.

**Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
Consorzio Servizi Cavallina	Val Controllante	1.114.697	commerciale attiva	1.092.415	1.114.697	11%	mercato
Consorzio Servizi Cavallina	Val Controllante	36.000	commerciale passiva	36.000	36.000	0,9%	mercato

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale****Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Le intese intervenute dal 2019 con la società MPS Leasing, relativamente alla località Santa Martina a Costa Volpino, ai fini della successiva acquisizione di nuovo immobile tramite contratto di locazione finanziaria, ricadono negli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c. 1 c.c.

La Vostra società, al termine dell'esercizio 2021, ha ultimato i lavori edili di demolizione e di riedificazione di strutture nella suddetta area. In applicazione delle raccomandazioni contenute nel principio contabile OIC 12 è fornita la valutazione degli effetti patrimoniali, economici e finanziari. I costi pluriennali sono stati rilevati tra le immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 497.682 e posti in ammortamento con durata pari a quella residua del leasing finanziario in essere (fino al 2026). I maggiori oneri a conto economico per ammortamenti ammontano a euro 75.527.

L'effetto in termini finanziari dei lavori che risultano ultimati al 31/12/2021 ammonta complessivamente a euro 734.979. Parte dei lavori effettuati sarà oggetto di rifatturazione alla società di leasing e parte oggetto di patrimonializzazione tra le immobilizzazioni immateriali.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio va menzionata necessariamente la crisi internazionale che ha avuto inizio nel corrente anno 2022 a seguito dell'invasione del territorio ucraino da parte della Russia. In breve tempo si sono verificati fenomeni speculativi e di accaparramento delle risorse energetiche anche nel nostro paese e ciò ha comportato correlati significativi aumenti dei prezzi delle medesime, ovvero situazioni di carenza improvvisa di risorse energetiche (gas, energia elettrica, etc.) e di materie prime (acciaio, carta, plastica, gomma...).

Al momento le incertezze più rilevanti per la Vostra società riguardano l'evoluzione dei costi dei carburanti con verosimili nuovi significativi incrementi e l'impatto che questo, anche in congiunzione con altri fattori, potrebbe avere sulla prevedibile evoluzione della gestione e sulla situazione economico-finanziaria della Vostra società.

Alla data di redazione del presente bilancio non si ravvisano fattori destabilizzanti tali da poter influire negativamente sulla continuità dell'attività aziendale, tuttavia, allo scopo di fronteggiare futuri e significativi incrementi nel prezzo dei carburanti – e l'impatto che si verificherebbe sulla gestione operativa –, la direzione aziendale ha valutato e sta già attuando una riorganizzazione della propria attività operativa che sia tale da non pregiudicare il servizio reso alle comunità servite, perlomeno nel breve termine. Potrebbe risultare necessario intervenire sul numero dei viaggi o dei passaggi degli automezzi, sui relativi percorsi e/o sui tempi.

La capacità di reazione dell'azienda dipenderà anche dall'intensità e dalla frequenza degli eventi negativi che si potranno verificare, oltreché dalla imprevedibilità degli stessi. In una prospettiva futura, infatti, sono molteplici i fattori che possono influire negativamente sull'andamento dell'economia (sia interna che mondiale). Se gran parte del tessuto imprenditoriale del nostro paese fosse coinvolto pesantemente nella crisi e, allo stesso modo, i lavoratori e i consumatori, gli effetti conseguenti potrebbero risultare decisamente destabilizzanti per il prosieguo dell'attività.

Uno degli obiettivi, dunque, della direzione aziendale è stato, lo è tuttora e lo sarà maggiormente in futuro, l'attento monitoraggio degli elementi di costo del servizio allo scopo di attuare prontamente delle azioni di contrasto al verificarsi di eventi che possano compromettere l'economicità o (nella peggiore delle ipotesi) la prestazione stessa del medesimo (ad esempio una crisi energetica e il conseguente razionamento delle risorse).

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile****Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento****Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La Vostra società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del socio di maggioranza CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA, che in forza del possesso di una quota pari al 73,78% (alla data di chiusura del presente bilancio) imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dall'assemblea e dalla direzione.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA e riferito all'esercizio 2020.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	16.510.781	16.237.954
C) Attivo circolante	5.776.542	4.749.610
D) Ratei e risconti attivi	2.367	2.367
<b>Totale attivo</b>	<b>22.289.690</b>	<b>20.989.930</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	334.119	334.119
Riserve	1.434.041	225
Utile (perdita) dell'esercizio	534.680	453.374
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.302.840</b>	<b>787.718</b>
D) Debiti	5.202.357	5.417.719
E) Ratei e risconti passivi	14.784.493	14.784.494
<b>Totale passivo</b>	<b>22.289.690</b>	<b>20.989.930</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	9.319.567	8.273.894
B) Costi della produzione	8.722.862	7.747.775
C) Proventi e oneri finanziari	(51.076)	(59.485)
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.949	13.261
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>534.680</b>	<b>453.374</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Comma 125, 125-bis e 127 L. 124/2017 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che anche nel corso dell'esercizio 2021 la società ha realizzato il proprio fatturato prevalentemente con enti pubblici e società da questi controllate. Trattasi di prestazioni commerciali e sinallagmatiche i cui corrispettivi sono già assoggettati a forme di pubblicità che non richiedono la loro indicazione nel presente paragrafo della nota integrativa. Si rinvia pertanto a tali rapporti per gli eventuali vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni committenti o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125 dell'art. 1 della L. 124/2017. Si segnala inoltre che la Vostra società ha beneficiato di crediti di imposta per accise sul consumo di carburanti per euro 42.203, di crediti di imposta di competenza per l'acquisto di beni strumentali per euro 17.733 (il nuovo credito maturato nel corso dell'esercizio ammonta a euro 147.746) e di contributi in c/esercizio per euro 27.999.

### Commi 126 e 127 – Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Nel corso dell'esercizio la società ha concesso vantaggi economici a soggetti beneficiari per importi complessivamente non superiori a euro 10.000; trattasi di erogazioni liberali e di pagamenti con finalità pubblicitarie o connesse ad eventi che riportano nei relativi manifesti e/o dépliant il logo della Vostra società.

### Commi 125-bis e 125-quinquies – Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234 i quali sono registrati nel predetto sistema ad opera dei

soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista. Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 118.124 , alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 c.c.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, oppure complementari, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	842.859	0	0	0	0
D.L. 185/08	273.323	0			
Totale Rival.	1.116.182	0	0	0	0

### Effetti della rivalutazione prevista dal D.L. 185/2008

In passato la società si è avvalsa dell'opportunità offerta dall'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 29.11.2008 n. 185 (conv. nella L. 2/2009) di rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31/12/2007 e ancora iscritti alla data del 31/12/2008, il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato. Come previsto dalle leggi evidenziate nel prospetto di seguito indicato (dati storici), sono stati rivalutati i fabbricati, scorporati dell'area di sedime non ammortizzabile.

D.L. 185/08 conv. L. 2/2009 descrizione immobile	Costo storico	Valore residuo ante rivalutazione	Importo rivalutazione	Imposta sostitutiva	Riserva di rivalutazione L. 2 /2009
Immobile in Trescore Balneario	1.864.005	1.259.268	390.732	10.728	380.004

### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

#### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2021

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste.

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	380.004

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo quote	59.350

**Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si invitano i Signori Soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021, unitamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, a pagina 46, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Trescore Balneario, li 31 marzo 2022

L'Amministratore unico  
Paolo Moretti